



REGIONE TOSCANAGIUNTA REGIONALE

DIREZIONE GENERALE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

AREA DI COORDINAMENTO PROGETTI INTEGRATI STRATEGICI E POLITICHE DI TUTELA E DI PROMOZIONE

SETTORE TUTELA DEI CONSUMATORI E UTENTI - POLITICHE DI GENERE, POLITICHE REGIONALI SULL'OMOFobia. IMPRENDITORIA FEMMINILE.

Il Dirigente Responsabile/ Il Responsabile di P.O. delegato: ANTONELLA TURCI

Decreto

N° 2851

del 22 Giugno 2012

Publicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Allegati n°: 1

ALLEGATI:

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale	-

Oggetto

Assegnazione contributi in attuazione del D.D. n. 5451/2011 recante: Bando per la concessione di contributi finalizzati all'approvazione da parte degli Enti locali della Regione Toscana di un bilancio di genere, diretto principalmente a identificare le ricadute in termini di genere delle politiche di bilancio ai sensi dell'art.13, comma 3, della L.R. n. 16 (Cittadinanza di genere) in attuazione alla D.G.R. n. 982/2011.Impegno e liquidazione acconto 20%.

MOVIMENTI

CONTABILI

<i>Capitolo</i>	<i>Anno</i>	<i>Tipo Movimento.</i>	<i>Numero</i>	<i>Var.</i>	<i>Data</i>	<i>Importo</i>	<i>Cod. Gest.</i>
U-51280	2012	Impegno/Assegnazione	3451			54600,00	153500
U-51280	2012	Impegno/Assegnazione	3452			25200,00	153200
U-51280	2012	Impegno/Assegnazione	3453			2100,00	153600
U-51280	2012	Liquidazione	3453			420,00	153600
U-51280	2012	Liquidazione	3452			5040,00	153200
U-51280	2012	Liquidazione	3451			10920,00	153500

Atto soggetto al controllo interno ai sensi della D.G.R. n. 1315/2003 e della D.G.R. n. 506/2006

Atto certificato il 04-07-2012

LA DIRIGENTE

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 “Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale” ed in particolare l’articolo 9 inerente le competenze del responsabile di settore;

Visto il decreto del Direttore Generale della “Presidenza” n. 5356 del 11/11/2012 con il quale la sottoscritta è stata nominata Responsabile del Settore “Tutela dei Consumatori e Utenti-Politiche di Genere- Politiche Regionali sull’Omofobia-Imprenditoria femminile;

Visto il decreto dirigenziale n. 1933 del 08/05/2012 che prende atto del nuovo assetto organizzativo della Direzione Generale “ Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale” a seguito di quanto disposto dalla delibera G.R. n. 332/2012;

Richiamata la delibera Giunta Regionale n. 982 del 14/11//2011 con la quale la Giunta Regionale ha approvato “Criteri e modalità per la concessione di contributi finalizzati all’approvazione da parte degli Enti locali della Regione Toscana di un bilancio di genere, diretto principalmente a identificare le ricadute in termini di genere delle politiche di bilancio ai sensi dell’articolo 13, comma 3, della legge regionale 2 aprile 2009, n. 16 (Cittadinanza di genere) e successive modifiche, destinandovi la somma di 651.000,00 euro;

Considerato che con la suindicata delibera si è proceduto a prenotare la cifra di 651.000,00 euro sul capitolo 51280 “Azioni per le pari opportunità e le politiche di genere-Trasferimenti Enti Pubblici” del bilancio di previsione 2011, prevedendo l’approvazione con bando per la presentazione delle domande e apposita modulistica con decreto dirigenziale;

Visto il decreto dirigenziale n. 5451 del 18/11/2011 con il quale è stato approvato il bando per la presentazione delle domande tramite apposita modulistica e che definisce, altresì, le modalità, i termini di presentazione dei progetti, i requisiti di ammissibilità, i criteri di valutazione degli stessi e le modalità di assegnazione delle risorse, come sopra quantificate, in attuazione della D.G.R. n. 982/2011;

Vista l’istruttoria, espletata dall’ufficio e agli atti dello stesso, dalla quale risulta che:

1. si è preso atto che in riferimento al bando suddetto sono pervenute al Protocollo le domande presentate dai seguenti Enti locali :

N. pratica	ENTE LOCALE	DATI DI ARRIVO
1	COMUNE DI SAN CASCIANO (capofila del progetto integrato) per i Comuni di: Greve in Chianti, Impruneta, Unione Comunale del Chianti Fior.no-Barberino Val d’Elsa Tavarnelle Val di Pesa.	21/02/2012 Prot. N. 51258/R.140.005
2	COMUNE DI PISA	22/02/2012 Prot. N. 52415/R.140.005
3	COMUNE DI AREZZO	22/02/2012 Prot. N. 52420/R.140.005
4	COMUNE DI SIENA	22/02/2012 Prot. N. 52427/R.140.005
5	COMUNE DI MONTIGNOSO	22/02/2012 Prot. N. 52440/R.140.005
6	COMUNE DI VICCHIO	22/02/2012 Prot. N. 52448/R.140.005
7	PROVINCIA DI AREZZO	23/02/2012 Prot. N. 53977/R.140.005
8	COMUNE DI COLLESALVETTI	23/02/2012 Prot. N. 53982/R.140.005
9	PROVINCIA DI MASSA CARRARA	23/02/2012 Prot. N. 53987/R.140.005
10	COMUNE DI PIETRASANTA	23/02/2012 Prot. N. 54960/R.140.005
11	COMUNE DI SAN GIULIANO TERME	24/02/2012 Prot. N. 55633/R.140.005
12	COMUNE DI MASSAROSA	24/02/2012Prot. N. 56229/R.140.005
13	PROVINCIA DI PRATO (capofila del progetto integrato) per i Comuni di: Cantagallo, Carmignano, Montemurlo, Poggio a Caiano, Prato, Vaiano, Vernio.	24/02/2012Prot. N. 56235/R.140.005
14	COMUNE DI ROSIGNANO MARITTIMO	24/02/2012Prot. N. 56239/R.140.005
15	COMUNE DI LIVORNO	24/02/2012Prot. N. 56242/R.140.005

16	COMUNE DI CASTIGLIONE DELLA PESCAIA	24/02/2012Prot. N. 56247/R.140.005
17	COMUNE DI MONTEPULCIANO	24/02/2012Prot. N. 56250/R.140.005
18	PROVINCIA DI SIENA	24/02/2012Prot. N. 56251/R.140.005
19	COMUNE DI BORGO SAN LORENZO	28/02/2012Prot. N. 58674/R.140.005
20	COMUNE DI CALENZANO	28/02/2012Prot. N. 59101/R.140.005
21	UNIONE COMUNI AMIATA VAL D'ORCIA – Abadia San Salvatore, Castiglione d'Orcia, Piancastagnaio, Radicofani, San Quirico d'Orcia.	28/02/2012Prot. N. 59150/R.140.005
22	COMUNE DI FABBRICHE DI VALLICO	28/02/2012Prot. N. 59158/R.140.005
23	COMUNE DI CAMPORGIANO	28/02/2012Prot. N. 59162/R.140.005
24	COMUNE DI CASTEL DEL PIANO	28/02/2012Prot. N. 59199/R.140.005
25	COMUNE DI MASSA	28/02/2012Prot. N. 59226/R.140.005
26	COMUNE DI BARGA	28/02/2012Prot. N. 59229/R.140.005
27	COMUNE DI CASCINA	28/02/2012Prot. N. 59232/R.140.005
28	COMUNE DI STAZZEMA	28/02/2012Prot. N. 59234/R.140.005
29	PROVINCIA DI LIVORNO	28/02/2012Prot. N. 59239/R.140.005
30	COMUNE DI PIENZA	28/02/2012Prot. N. 59246/R.140.005
31	COMUNE DI FORTE DEI MARMI	29/02/2012 Prot. N. 60691/R.140.005

2. si è proceduto, preliminarmente, alla verifica delle condizioni di ammissibilità elencate nel punto 5.4 del bando, secondo il quale: “ *La domanda sarà considerata **non ammissibile** nei seguenti casi:*
- *presentata dopo la scadenza del termine di cui al punto 5.1;*
 - *non è sottoscritta dal legale rappresentante;*
 - *non contiene il provvedimento con il quale l'ente approva l'iniziativa, il piano finanziario di copertura della spesa e l'impegno ad assumere l'onere delle spese non coperte dall'intervento finanziario regionale in misura pari almeno al 20% della spesa prevista.”*
3. in base alla suddetta verifica è risultato che le domande dei 3 (tre) enti sotto indicati non sono state considerate ammissibili e quindi escluse, poiché non risultano rispettate le condizioni di ammissibilità, previste dal bando come sopra richiamato, secondo le specifiche motivazioni esplicitate nell'istruttoria e di seguito riportate per estratto:
- il Comune di Pietrasanta non ha rispettato le condizioni di cui al punto 5.1, poiché la domanda non è stata presentata entro i termini di scadenza previsti dal bando;
 - il Comune di Massarosa non ha rispettato le condizioni di cui al punto 5.1, poiché ha presentato la domanda senza avvalersi della modulistica prevista dal bando e che avrebbe dovuto contenere la descrizione dell'iniziativa; non presentando, pertanto, il progetto per il quale viene richiesto il contributo;
 - il Comune di Forte dei Marmi non ha rispettato le condizioni di cui al punto 5.1, poiché la domanda non è stata presentata entro i termini di scadenza previsti dal bando;
4. in base inoltre alla verifica- istruttoria, è risultata non compilata correttamente la documentazione presentata dai seguenti Comuni e, pertanto, si è resa necessaria una richiesta di integrazioni, in conformità a quanto previsto al punto 5.5:
- Comune di Montignoso
 - Comune di Vicchio
 - Comune di Collesalveti
 - Comune di San Giuliano Terme
 - Provincia di Prato
 - Comune di Montepulciano
 - Provincia di Siena
 - Comune di Stazzema

Considerato che i suddetti EE. LL. hanno provveduto, secondo i termini previsti al punto 5.5, ad inviare le integrazioni richieste, che sono state valutate positivamente;

Ritenuto, pertanto, di ammettere a finanziamento i seguenti 28 progetti per un totale di 43 Enti locali:

N. pratica	ENTE LOCALE	CONTRIBUTO REGIONALE EURO	anticipo 20%	COSTO TOTALE DEL PROGETTO PRESENTATO soggetto a rendicontazione finale
1	COMUNE DI SAN CASCIANO (capofila del progetto integrato) per i comuni di: Greve in Chianti, Impruneta, Unione Comunale del Chianti Fior.no-Barberino Val d'Elsa Tavarnelle Val di Pesa.	2.100,00 X n. 5 comuni: 10.500,00	2100,00	14.000,00
2	COMUNE DI PISA	2.100,00	420,00	18.000,00
3	COMUNE DI AREZZO	2.100,00	420,00	8.600,00
4	COMUNE DI SIENA	2.100,00	420,00	16.487,47
5	COMUNE DI MONTIGNOSO	2.100,00	420,00	2.650,00
6	COMUNE DI VICCHIO	2.100,00	420,00	6.499,98
7	PROVINCIA DI AREZZO	2.100,00	420,00	3.600,00
8	COMUNE DI COLLESALVETTI	2.100,00	420,00	8.350,00
9	PROVINCIA DI MASSA CARRARA	2.100,00	420,00	17.500,00
11	COMUNE DI SAN GIULIANO TERME	2.100,00	420,00	18.000,00
13	PROVINCIA DI PRATO (capofila del progetto integrato) per i comuni di: Cantagallo, Carmignano, Montemurlo, Poggio a Caiano, Prato, Vaiano, Vernio.	2.100,00 X n.8 comuni: 16.800,00	3.360,00	26.800,00
14	COMUNE DI ROSIGNANO MARITTIMO	2.100,00	420,00	15.042,00
15	COMUNE DI LIVORNO	2.100,00	420,00	13.827,60
16	COMUNE DI CASTIGLIONE DELLA PESCAIA	2.100,00	420,00	5.200,00
17	COMUNE DI MONTEPULCIANO	2.100,00	420,00	2.630,00
18	PROVINCIA DI SIENA	2.100,00	420,00	2.650,00
19	COMUNE DI BORGO SAN LORENZO	2.100,00	420,00	16.500,00
20	COMUNE DI CALENZANO	2.100,00	420,00	13.010,00
21	UNIONE COMUNI AMIATA VAL D'ORCIA	2.100,00	420,00	9.547,84
22	COMUNE DI FABBRICHE DI VALLICO	2.100,00	420,00	7.190,00
23	COMUNE DI CAMPORGIANO	2.100,00	420,00	7.196,00
24	COMUNE DI CASTEL DEL PIANO	2.100,00	420,00	6.576,00
25	COMUNE DI MASSA	2.100,00	420,00	17.500,00
26	COMUNE DI BARGA	2.100,00	420,00	10.321,00
27	COMUNE DI CASCINA	2.100,00	420,00	13.650,00
28	COMUNE DI STAZZEMA	2.100,00	420,00	17.500,00
29	PROVINCIA DI LIVORNO	2.100,00	420,00	8.100,00
30	COMUNE DI PIENZA	2.100,00	420,00	19.380,00
	TOTALE	81.900,00	16.380,00	326.307,89

Considerato opportuno richiamare il bando suindicato, in particolare gli articoli 10, 11 e 14 per quanto concerne le modalità di erogazione, rendicontazione ed eventuale revoca del contributo che così specificano:

“10.2 I contributi sono erogati in due soluzioni:

- la liquidazione del primo 20%, a titolo di anticipo, avverrà con il decreto di concessione del contributo;

- la liquidazione del restante 80%, a saldo, avverrà a seguito dell'approvazione della rendicontazione della spesa di cui al punto 11.

10.3 Nel caso in cui, in sede di rendicontazione, la spesa sostenuta risulti inferiore rispetto alla spesa considerata ammissibile, l'importo del contributo è ridotto in proporzione alla spesa rendicontata, purché l'intervento risulti realizzato.

10.4 Possono essere ammesse compensazioni tra le diverse voci di spesa, purché restino inalterati i contenuti dell'intervento ed il totale della spesa ammessa a contributo.

11.1. Ai fini della rendicontazione della spesa ammessa a contributo, i soggetti beneficiari devono presentare, entro il termine stabilito con il decreto di concessione, la seguente documentazione:

a) dichiarazione sottoscritta dal dirigente o funzionario responsabile del procedimento, attestante che l'attività, per la quale il contributo è stato erogato, è stata realizzata nel rispetto delle disposizioni normative che disciplinano la materia e delle condizioni eventualmente poste nel decreto di concessione con allegato un rendiconto delle spese sostenute, che coprono l'intera somma assegnata, secondo modulistica allegata. Le spese effettivamente sostenute e documentate dovranno essere comprensive della quota di cofinanziamento a carico del proponente e la rendicontazione finale dovrà inoltre essere redatta coerentemente all'impostazione del piano economico-finanziario approvato;

b) relazione illustrativa finale dell'iniziativa realizzata, corredata della documentazione allegata ai bilanci di previsione e ai rendiconti annuali;

c) atto con il quale l'Ente ha approvato il bilancio di genere.

14.1 La revoca dei finanziamenti avverrà nei casi e nei modi previsti dall'articolo 23 della legge regionale 2 aprile 2009, n. 16 (Cittadinanza di genere)."

Considerato per quanto previsto al punto 10.1 di stabilire il termine per la presentazione della rendicontazione finale, nel mese di settembre 2013;

Vista la legge regionale 27 dicembre 2011, n. 67;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 2 del 09/01/2012 e successive modifiche e integrazioni;

DECRETA

per le motivazioni suindicate:

1) di approvare, sulla base delle risultanze istruttorie e in attuazione del decreto dirigenziale n. 5451/2011 recante "Bando per la concessione di contributi finalizzati all'approvazione da parte degli Enti locali della Regione Toscana di un bilancio di genere, diretto principalmente a identificare le ricadute in termini di genere delle politiche di bilancio ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 2 aprile 2009, n. 16 (Cittadinanza di genere) e successive modifiche, in attuazione alla delibera Giunta regionale n. 982 del 14/11/2011", la concessione di contributi ai progetti degli Enti locali di cui all'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di impegnare la somma di euro 81.900,00 sul capitolo 51280 "Azioni per le pari opportunità e le politiche di genere-Trasferimenti Enti Pubblici" del bilancio di previsione 2012, da imputarsi sulla prenotazione specifica n. 20112182 assunta con decreto dirigenziale n. 5451/2011, ripartendola per ciascun Ente locale così come indicato nel prospetto allegato al presente decreto (Allegato A);

3) di liquidare il primo 20% a titolo di anticipo, così come indicato nell'articolo 10 del bando (modalità di concessione e di erogazione del contributo) la somma di euro 16.380,00, ripartendola per ciascun Ente così come indicato nel prospetto allegato al presente decreto (Allegato A);

4) di dare atto, altresì, che la liquidazione del restante 80% avverrà, con successive note di liquidazione, a seguito dell'approvazione della rendicontazione della spesa ammessa a contributo, in conformità a quanto previsto nell'articolo 11 del bando (modalità di rendicontazione della spesa); tale rendicontazione dovrà essere presentata entro il mese di settembre 2013.

Il presente provvedimento, è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'art. 5 bis comma 1 lettera b) della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 comma 2 della medesima L.R. 23/2007.

la Dirigente
Antonella Turci

